



Festival

Nove serate dedicate al jazz da Roberto Gatto agli Aires Tango

■ ■ ■ MONICA ROSSI

■ ■ ■ I nuovi talenti affiancati ai grandi nomi del jazz italiano. Senza dimenticare, soprattutto la produzione di originali progetti musicali. Si tratta del "Roma Jazz's Cool", il festival organizzato dal Saint Louis College in collaborazione con il Comune di Roma che, puntuale dopo quattro edizioni, torna dal 30 agosto al 7 settembre alla Casa del Jazz.

«Il nostro è volutamente un festival e non una rassegna», ha spiegato il direttore artistico di Roma Jazz's Cool, nonché direttore del Saint Louis, Stefano Mastruzzi, «perché una rassegna propone progetti già attivi in giro, mentre il festival deve avere un programma basato su progetti originali». La kermesse, infatti, è strutturata nell'ambito dei seminari di alto perfezionamento jazz al quale partecipano talenti provenienti da tut-

to il mondo. Ciascuna delle nove serate in programma prevede, infatti, un doppio appuntamento: una prima parte del concerto dedicato agli artisti già affermati mentre nella seconda parte ampio spazio sarà dato alle giovani promesse. Ad aprire il cartellone sarà il quintetto del trombettista Flavio Boltro con il suo tributo a Lee Morgan, che vedrà tra gli ospiti il sax di Rosario Giuliani e a seguire l'esibizione dei Raf Ferrari Quartet. Il 31 agosto, invece, sarà la volta di una formazione di eccellenza come i "Doctor 3", ovvero Danilo Rea al pianoforte, Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Fabrizio Sfera alla batteria, che daranno vita a una carrellata del loro repertorio, dai Beatles fino alla musica d'autore. Chiuderanno la stessa serata i Chat Noir, un trio di giovani emergenti i ritmi argentini accompagneranno l'esibizione di Javier Giroto e gli Aires Tango, il 2 settembre, seguiti dal promettente quartetto di Nicola Di Tommaso (secondo classificato al premio Jazz Contest 2008). Tra gli eventi da segnalare, Roberto Gatto e Salvatore Bonafede il 4 mentre la serata di chiusura sarà una maratona musicale dedicata a 15 gruppi selezionati fra i migliori allievi dei seminari estivi.

E proprio sulla promozione dei giovani artisti punterà la commissione Cultura della giunta capitolina che, come ha annunciato il suo presidente Federico Mollicone, «sarà un laboratorio e un punto di incontro per le iniziative culturali che diano spazio agli emergenti». «Sulla sensibilità dell'evento e del Saint Louis», ha aggiunto, «investiremo non solo sulle manifestazioni, ma anche sulle loro potenzialità».



Il festival si chiuderà domenica 7 settembre con una maratona musicale. Nella foto Roberto Gatto